



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia

I dati del 2021



Indice

Una visione di insieme

Moneta

Sistema finanziario

Ricerca e statistica

Servizi per lo Stato

Tutela della clientela e altri servizi per la collettività

Impegno per la cultura, la società e l'ambiente

Una visione di insieme

Nel 2021 la Banca d'Italia ha riconosciuto allo Stato utili netti e imposte per complessivi 6,8 miliardi di euro.

Nel corso dell'anno si è fatto ampio ricorso al lavoro da remoto per tutelare la salute dei dipendenti e assicurare la continuità dei servizi offerti alla collettività, grazie anche al potenziamento delle dotazioni informatiche messe a disposizione del personale. L'attività lavorativa in presenza si è svolta nel rispetto dei protocolli sanitari per la prevenzione dei contagi.

Alla fine del 2021 il personale risultava sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Il lieve calo della compagine aziendale è legato al rallentamento delle procedure di assunzione a causa delle limitazioni allo svolgimento dei concorsi introdotte per contrastare l'emergenza pandemica. La presenza di personale distaccato presso organismi esteri è aumentata rispetto allo scorso anno.



Risultato lordo di bilancio

9,2 miliardi di euro



Imposte e utili attribuiti allo Stato

6,8 miliardi di euro



Dividendi corrisposti ai partecipanti al capitale

0,3 miliardi di euro



Persone

6.629 dipendenti

38% donne

62% uomini



Ricambio del personale

114 ingressi

156 uscite



Strutture della Banca in Italia e all'estero¹

38 Filiali sul territorio italiano²

3 Delegazioni all'estero (Londra, New York, Tokyo)



Presenza presso istituzioni e organismi esteri

14 addetti finanziari³

126 persone presso la BCE⁴ e l'SSM⁵

39 addetti presso altri organismi sovranazionali



Lavoro da remoto durante l'emergenza sanitaria

59% quota media di persone in lavoro a distanza

450.000 riunioni online



Statistiche di accesso al sito web

785.000 utenti al mese in media

2 milioni di download⁶

¹ L'Amministrazione centrale ha sede a Roma. – ² Al 31 dicembre 2021. A novembre del 2021 è stata chiusa la Succursale di Roma. – ³ Per l'osservazione delle economie di 52 paesi. – ⁴ Banca centrale europea (BCE) – ⁵ Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism, SSM). – ⁶ Dato riferito alle principali pubblicazioni istituzionali e di ricerca della Banca d'Italia.

Moneta

La Banca d'Italia ha concorso alla definizione delle decisioni di politica monetaria adottate dal Consiglio direttivo della BCE e alla relativa attuazione nel nostro paese. Ha erogato il rifinanziamento alle istituzioni creditizie, prevalentemente mediante le operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine finalizzate a incentivare l'erogazione di credito, e ha effettuato ulteriori acquisti di titoli pubblici e privati nell'ambito dei programmi *Asset Purchase Programme* (APP) e *Pandemic Emergency Purchase Programme* (PEPP), modulati tenendo conto dell'evoluzione dei mercati e delle condizioni di liquidità. La Banca d'Italia partecipa inoltre alla realizzazione del piano di azione definito dall'Eurosistema per includere il cambiamento climatico tra gli elementi costitutivi del quadro per l'attuazione della politica monetaria.

La Banca ha garantito la produzione e la selezione delle banconote, la continuità nella loro distribuzione sul territorio nazionale e ha soddisfatto la domanda di contante del pubblico, adottando rigorosi protocolli sanitari e accorgimenti organizzativi richiesti dall'emergenza sanitaria.

Politica monetaria



Acquisti di titoli per i programmi APP¹ e PEPP² effettuati dalla Banca d'Italia

186,4 miliardi di euro

666 miliardi di euro il portafoglio complessivo a fine anno



Rifinanziamento di politica monetaria

453 miliardi di euro di credito

72 operazioni



Garanzie acquisite per operazioni di rifinanziamento e di credito infragiornaliero

513 miliardi di euro di garanzie totali

161 miliardi di euro (quota delle garanzie totali relative ai prestiti bancari)



Sistema di valutazione del merito di credito delle imprese non finanziarie italiane (ICAS)³

334.000 valutazioni sulla base del modello statistico

4.000 valutazioni sulla base di un successivo esame quali-quantitativo⁴



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema⁵

430 procedure scritte

Banconote



Banconote in euro prodotte⁶

663 milioni di biglietti



Banconote in euro immesse in circolazione⁷

2,28 miliardi di biglietti



Banconote in euro false

50.600 trasmesse alle Forze dell'ordine



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema⁸

280 procedure scritte

¹ Programma di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP). – ² Programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP). – ³ L'*In-house Credit Assessment System* (ICAS) produce sia rating elaborati dagli analisti, sia stime della probabilità di insolvenza prodotte con un modello statistico. – ⁴ Esame effettuato da analisti finanziari. – ⁵ In materia di operazioni di politica monetaria e controllo dei rischi. – ⁶ Numero di banconote prodotte nell'anno dall'Istituto a fronte delle quote stabilite dalla BCE per ciascuna banca centrale nazionale dell'Eurosistema. – ⁷ Includono le banconote nuove di stampa, prodotte anche in anni diversi, e quelle introitate che, dopo essere state verificate, sono state ritenute idonee per la reimmissione in circolazione. – ⁸ In materia di produzione e circolazione di banconote.

L'Istituto ha proseguito il suo impegno nella gestione dei servizi di pagamento. In TARGET2 il numero delle operazioni e il loro controvalore sono aumentati, superando i livelli antecedenti la pandemia; in TARGET2-Securities è proseguito l'incremento dei volumi regolati; in TIPS, il servizio per il regolamento in tempo reale dei pagamenti istantanei, si è notevolmente ampliato il numero di operazioni regolate e quello degli intermediari europei raggiungibili.

Per favorire lo sviluppo digitale dei servizi finanziari sono stati avviati due nuovi canali di dialogo con il mercato: Milano Hub e la *sandbox* regolamentare. Milano Hub è lo spazio dedicato ai progetti innovativi a sostegno del sistema paese; la *sandbox* regolamentare è un ambiente controllato dove intermediari e operatori del settore FinTech possono testare, per un periodo di tempo limitato, soluzioni tecnologicamente innovative. Queste due iniziative si sono aggiunte al Canale FinTech. La Banca ha inoltre intensificato il confronto con gli operatori dei sistemi e delle infrastrutture tecnologiche e di rete e ha potenziato il monitoraggio delle minacce cibernetiche.

Sistemi di pagamento



Pagamenti in TARGET2

373.000 al giorno⁹
1.876 miliardi di euro¹⁰
15% del PIL dell'area dell'euro¹¹



Pagamenti in TIPS¹²

6,9 milioni (2021)¹³
18,4 milioni (gennaio-aprile 2022)¹⁴
6.500 intermediari raggiungibili in Europa



Operazioni su TARGET2-Securities

726.000 al giorno¹⁵
691 miliardi di euro¹⁶



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema¹⁷

288 procedure scritte

Sorveglianza sui mercati, sul sistema e sugli strumenti di pagamento



Contatti sul sito della Banca d'Italia

15.626 Canale FinTech
13.106 Milano Hub
16.312 *sandbox* regolamentare



Riunioni con esponenti aziendali

310



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema¹⁸

334 procedure scritte



CERTFin¹⁹

2.439 segnalazioni

⁹ Numero medio giornaliero. – ¹⁰ Valore medio giornaliero. – ¹¹ Valore medio giornaliero dei pagamenti in rapporto al PIL. – ¹² TARGET Instant Payment Settlement. – ¹³ Numero complessivo dei pagamenti nell'anno. – ¹⁴ Numero complessivo dei pagamenti da gennaio 2022 ad aprile 2022. – ¹⁵ Numero medio giornaliero. – ¹⁶ Valore medio giornaliero. – ¹⁷ In materia di sistemi di pagamento e regolamento titoli dell'Eurosistema. – ¹⁸ In materia di sorveglianza, infrastrutture di mercato e sistemi di pagamento. – ¹⁹ Computer Emergency Response Team del settore finanziario italiano.

Sistema finanziario

Le azioni di vigilanza su banche e intermediari non bancari – analisi, convocazioni, provvedimenti, lettere di intervento – sono aumentate. Anche nel 2021 per lo svolgimento delle ispezioni si è fatto ampio ricorso all'approccio ibrido che combina analisi a distanza e accessi sul posto. Rispetto allo scorso anno è stato effettuato un maggior numero di accertamenti ispettivi.

È aumentato anche il numero dei soggetti sanzionati, mentre è rimasto sostanzialmente stabile l'importo complessivo delle sanzioni irrogate.

Relativamente alla gestione delle crisi, sono diminuite le liquidazioni coatte amministrative gestite. L'attività di redazione dei piani di risoluzione per le banche è proseguita: per quelle meno significative ha raggiunto la sostanziale copertura dell'intero sistema con il ciclo 2021.

In materia di stabilità finanziaria la Banca ha contribuito ai lavori degli organismi internazionali ed europei che si occupano dell'analisi dei rischi sistemici e del coordinamento delle politiche per la salvaguardia della stabilità finanziaria.

Vigilanza sugli intermediari bancari e finanziari



Contributi alle decisioni del Comitato di Basilea, dell'EBA¹ e dell'SSM

3.200 riunioni, note e procedure scritte



Azioni di vigilanza su banche e intermediari non bancari

16.300 analisi, convocazioni, lettere di intervento, provvedimenti



Accertamenti ispettivi

122 ispezioni



Sanzioni

109
9 soggetti
milioni di euro



Nuovi intermediari autorizzati

45

Gestione delle crisi



Liquidazioni coatte amministrative gestite

20 relative a banche
21 relative ad altri intermediari



Piani di risoluzione su banche italiane²

112 banche meno significative
12 banche significative (contributi all'SRB³)



Liquidazioni giudiziali di fondi gestiti da SGR

16 fondi



Contributi alle decisioni dell'SRB dell'EBA ed dell'SSM

197 procedure scritte

Tutela della stabilità finanziaria e politiche macroprudenziali



Contributi ai lavori in materia di stabilità finanziaria dell'FSB⁴, dell'ESRB⁵ e della BCE (FSC ed MPF)⁶

1.100 riunioni, note e procedure scritte

¹ Autorità bancaria europea (European Banking Authority, EBA). – ² I piani di risoluzione sono documenti redatti dall'autorità di risoluzione per ogni intermediario, aggiornati annualmente, con l'obiettivo di identificare la strategia da attuare in caso di dissesto dell'intermediario. – ³ Comitato di risoluzione unico (Single Resolution Board, SRB). – ⁴ Consiglio per la stabilità finanziaria (Financial Stability Board, FSB). – ⁵ Comitato europeo per il rischio sistemico (European Systemic Risk Board, ESRB). – ⁶ Comitato per la stabilità finanziaria (Financial Stability Committee, FSC) e Forum macroprudenziale (Macroprudential Forum, MPF).

L'attività di analisi e ricerca della Banca d'Italia ha continuato a fornire il proprio apporto per la definizione delle decisioni di politica monetaria dell'Eurosistema e l'elaborazione delle misure del Governo italiano e delle autorità europee per favorire il rilancio economico dopo la profonda crisi generata dall'emergenza sanitaria.

Lo studio degli impatti dei cambiamenti climatici sul sistema economico e finanziario rappresenta un importante filone di ricerca.

La produzione editoriale della Banca si è arricchita con una nuova collana, per diffondere conoscenze sull'impatto dell'innovazione e delle tecnologie digitali sul funzionamento dei sistemi di pagamento.

Il numero di pubblicazioni di carattere economico-finanziario ha toccato il massimo degli ultimi vent'anni. Sono aumentati anche i convegni internazionali e i workshop organizzati dall'Istituto, in modalità ibrida o da remoto, spesso in collaborazione con università, organismi internazionali e altre banche centrali.



Lavori pubblicati

248 pubblicazioni



Lavori di ricerca

663.900 download



Relazione annuale sul 2020

43.991 download¹



Indagini campionarie

19.000 questionari a imprese e operatori economici

13.000 interviste sulle condizioni economiche e sui bilanci delle famiglie



Pubblicazioni statistiche

710.000 download



Formazione per banche centrali di paesi emergenti²

67 iniziative

60 paesi partecipanti

950 esperti intervenuti



Seminari e convegni scientifici²

68 seminari

17 convegni scientifici²

¹ Dal 31 maggio 2021 al 30 aprile 2022. – ² A causa dell'emergenza sanitaria, da marzo del 2020 le attività sono state svolte in modalità ibrida o online.

Servizi per lo Stato

Il volume dei servizi offerti allo Stato, quali le operazioni per incassi e pagamenti eseguite per conto delle Amministrazioni pubbliche e quelle per il collocamento di titoli pubblici, rimane elevato rispetto agli anni precedenti l'emergenza sanitaria, sebbene in lieve calo rispetto al massimo osservato nel 2020.

Sulla piattaforma Siope+ è aumentato il numero delle operazioni effettuate e degli enti aderenti.



**Incassi e pagamenti
per conto di
Amministrazioni ed
Enti pubblici**

99 milioni di operazioni



Siope+¹

62 milioni di operazioni

10.000 enti aderenti²



**Collocamento di
titoli di Stato**

229 operazioni

471 miliardi di euro

¹ Piattaforma attraverso la quale gli Enti pubblici trasmettono gli ordini di incasso e pagamento ai propri tesorieri. – ² Dato relativo a Regioni, Enti locali, strutture sanitarie e istituti scolastici.

Tutela della clientela e altri servizi per la collettività

La Banca d'Italia è impegnata nella tutela dei clienti di banche e società finanziarie attraverso le attività di un Dipartimento dedicato. L'attività di controllo sul comportamento degli intermediari ha l'obiettivo di verificare il rispetto della disciplina di tutela della clientela. Nei casi accertati di addebito di oneri non dovuti, gli intermediari provvedono a effettuare restituzioni in favore dei propri clienti. L'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) decide in merito a controversie tra cittadini e intermediari. Il numero delle decisioni, in larga misura a favore dei clienti, è stato in linea con il 2020. La Banca d'Italia facilita inoltre il dialogo fra gli intermediari e la clientela per la soluzione delle vicende oggetto degli esposti che, negli anni recenti, si sono concluse in poco meno della metà dei casi con esito in tutto o in parte favorevole al cliente. Per accrescere la cultura finanziaria la Banca offre numerose iniziative rivolte al largo pubblico o a specifiche fasce di popolazione: il portale dedicato *L'Economia per tutti*, le pubblicazioni didattiche per la scuola, il *Mese dell'educazione finanziaria*, gli eventi tematici, i webinar, i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) per gli studenti. Nel 2021 la partecipazione a queste iniziative è aumentata. Attraverso la piattaforma *Servizi online per il cittadino*, la Banca offre al pubblico la possibilità di fruire in modo semplice e veloce di servizi informativi, quali l'accesso ai dati della Centrale dei rischi (CR) e della Centrale di allarme interbancaria (CAI); il numero delle richieste di questi servizi è aumentato rispetto al 2020.

Tutela dei clienti



Decisioni ABF

27.400 decisioni
65% sostanzialmente a favore dei clienti
31 milioni di euro riconosciuti ai ricorrenti



Esposti

13.300 esposti esaminati
42% con esito in tutto o in parte a favore dei clienti



Importi restituiti alla clientela¹

35 milioni di euro
668 milioni di euro negli ultimi sette anni

Educazione finanziaria



Mese dell'educazione finanziaria (ottobre 2021)

114 eventi in prevalenza online
11.000 partecipanti



Volumi didattici per le scuole distribuiti

115.300 in totale
107.000 per studenti



Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

240 percorsi offerti
2.400 studenti coinvolti



Portale di educazione finanziaria *L'Economia per tutti*

47.000 pagine visualizzate in media al mese

Servizi informativi



Centrale dei rischi²

500.000 accessi



Centrale di allarme interbancaria³

40.000 report ai richiedenti



Portale dei tassi di cambio

132 milioni di pagine visualizzate

¹ Importi restituiti dagli intermediari alla clientela in seguito ai controlli. - ² La CR raccoglie i dati sull'esposizione debitoria di cittadini e imprese nei confronti del sistema bancario e finanziario. -

³ Archivio informatizzato degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento.

L'impegno per la cultura, la società e l'ambiente

Sono proseguite l'attività di alta consulenza al Parlamento, la condivisione dei risultati della ricerca, la valorizzazione del patrimonio artistico, bibliografico e documentale della Banca, la formazione dei giovani e la promozione della cultura.

Nel corso del 2021 la Banca d'Italia ha finanziato numerose iniziative di utilità sociale.

L'Istituto integra nelle proprie decisioni di investimento i profili di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario (*environmental, social and governance, ESG*). I criteri ESG sono applicati agli investimenti del portafoglio finanziario e delle riserve valutarie. Relativamente al portafoglio finanziario, nel 2021 tutte le classi di attività hanno riportato un'intensità carbonica inferiore ai rispettivi indici di riferimento, mentre le riserve valutarie presentano un'intensità carbonica superiore.

Le emissioni di anidride carbonica sono aumentate rispetto al 2020, principalmente a causa di un maggiore consumo di gas metano dovuto alle diverse modalità di funzionamento degli impianti di riscaldamento previste dai protocolli sanitari nazionali per contrastare la diffusione del coronavirus. I consumi di energia elettrica sono invece diminuiti del 2 per cento rispetto all'anno precedente.

Cultura e società



Iniziative di ricerca finanziate

28

progetti di ricerca e *fellowships*



Tirocini formativi

230

tirocini



Contributi al dibattito economico e audizioni parlamentari

80

interventi dei membri del Direttorio e di altri rappresentanti

14

audizioni parlamentari¹

8

memorie scritte¹



Contributi alle iniziative di utilità sociale

4,8

milioni di euro

146

iniziative

Ambiente



Intensità carbonica degli investimenti azionari²

-24%

per gli investimenti azionari dell'area dell'euro

-40%

per gli investimenti azionari statunitensi e giapponesi tramite OICR



Emissioni di gas serra

+7%

emissioni totali sul 2020

-27%

emissioni totali sul 2019



Consumi di energia elettrica

-2%

sul 2020

¹ Da gennaio 2021 ad aprile 2022. - ² Emissioni di gas serra degli emittenti in rapporto al fatturato. La variazione è calcolata rispetto agli indici di riferimento.

© Banca d'Italia, 2022

www.bancaditalia.it

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali,
a condizione che venga citata la fonte

Grafica e stampa a cura della Divisione Web e Multimedia e della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia
Stampato nel mese di maggio 2022

Questa brochure riporta i principali dati quantitativi relativi alle attività della Banca d'Italia, descritte nella *Relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia* sul 2021, disponibile sul sito internet



o direttamente raggiungibile
inquadrando questo QR Code

Una descrizione puntuale del ruolo e degli obiettivi istituzionali che l'ordinamento assegna alla Banca è contenuta nel volume *La Banca d'Italia. Funzioni e obiettivi*, disponibile sul sito internet



o direttamente raggiungibile
inquadrando questo QR Code